AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: LAVORI LUMACA PER LA VARIANTE ALLA SS 17, TIR FERMI E POCHI OPERAI

16 Maggio 2012



L'AQUILA – Lavori lumaca per il secondo lotto della variante alla strada statale 17, nei pressi della frazione aquilana di Bazzano.

Da qualche tempo il cantiere è semideserto e a qualsiasi ora del giorno ci si trovi a passare in zona si può notare che i tir sono quasi sempre fermi e che pochi operai sono a lavoro.

Stando a quanto riportato sul cartello di cantiere, i lavori, dal costo di 21,6 milioni di euro, sono stati consegnati nel dicembre 2008 alla ditta esecutrice, un'Ati (associazione temporanea d'imprese) composta dalla Lis srl e Marietta spa, e dovevano essere terminati nel gennaio di quest'anno.

Allo stato attuale, invece, ci sono solo i grossi piloni di cemento, in forte contrasto con l'anima verde dei campi sui quali sono stati posizionati e che riportano alla mente le tante cattedrali nel deserto realizzate in lungo e in largo per l'Italia.

Per consentire i lavori è inoltre stato chiuso un tratto di carreggiata della superstrada, dalla quale partirà il viadotto in realizzazione, fatto che ha creato non pochi problemi alla circolazione stradale visto che si tratta di una delle arterie cittadine più importanti.

Questa collega di fatto la città alla zona Est, che dopo il terremoto è accresciuta notevolmente, ospitando i due insediamenti più popolosi del progetto C.a.s.e., oltre al tribunale e la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università.

L’opera stessa è infatti stata progettata per decongestionare un tratto in cui i flussi di traffico sono maggiori, anche a causa del vicino casello dell’autostrada A24.

L’intervento dell’Anas rientra nel complessivo progetto di variante alla ss 17 che collega L’Aquila a Pescara, composto da diversi lotti: la cosiddetta “variante Sud”, che unisce le frazioni del capoluogo di Bazzano e San Gregorio, e il tratto di ammodernamento della viabilità tra San Gregorio e Castelnuovo che attraversa i centri di Poggio Picenze e Barisciano, entrambi al centro di numerose contestazioni da parte dei territori interessati.

Nonostante le vivaci proteste, avanzate dalle frazioni di Onna, San Gregorio e da alcuni comuni interessati, l’Anas è sempre rimasta ferma sull’ipotesi di tracciato che prevede, mega-rotatorie, curve e svincoli che non miglioreranno molto la transitabilità di una delle arterie più importanti del capoluogo. *(e.m.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli